

REPUBBLICA ITALIANA



ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI
SERVIZIO 7 - AUTORIZZAZIONI IMPIANTI GESTIONE RIFIUTI - A.I.A

IL DIRIGENTE GENERALE

DITTA FL.SMA S.R.L.S. - P.I. 06195100828

AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.L.VO 152/06 E SS.MM.II. PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI SELEZIONE, MESSA IN RISERVA, RECUPERO E STOCCAGGIO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI, PROVENIENTI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA PER LE OPERAZIONI R 13 E D 15 DI CUI AGLI ALLEGATI "B" E "C" AL D.L.VO 152/06 NEL SITO UBICATO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CASTELDACCIA (PA) - C.DA MANCA DI ORESTAGNO -FOGLIO DI MAPPA N. 6, PARTICELLE 763, 764 E 1297. MODIFICA NON SOSTANZIALE DEL D.D.S. N. 433 DEL 13/04/2015 E SS.MM.II.

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione", la quale ha istituito il "Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti";
- VISTO il D.P. 14 giugno 2016, n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTO il D.D.G. n. 1494 del 27 ottobre 2017 con il quale è stato conferito all'Arch. Antonino Rotella l'incarico di Dirigente del Servizio 7 "Autorizzazioni - Impianti gestione rifiuti - A.I.A.";
- VISTO il D.P.R. n 8 del 04 gennaio 2018 con il quale è stato conferito all'Ing. Salvatore Cocina l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la Legge Regionale n. 24 del 24/08/1993 che disciplina la "Tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi"
- VISTO il parere dell'Ufficio Legislativo e Legale prot. n. 25115 - 137/II/2012 del 19/09/2012 in base al quale, tra l'altro, gli atti per i quali è dovuta la tassa non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata;
- VISTO il Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998 in materia di recupero rifiuti non pericolosi e le successive modifiche e integrazioni di cui ai D.M. Ambiente 9 gennaio 2003, D.M. Ambiente 27 luglio 2004 e D.M. Ambiente 5 aprile 2006 n.186, nonché il Decreto n.161 del 10 agosto 2012;
- VISTA la delibera del Comitato nazionale dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali del 16/07/1999, e ss. mm. ed ii., relativa ai requisiti tecnici del Responsabile Tecnico;
- VISTO il Decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";

- VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 – Norme in materia ambientale, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.Lgs n.9 aprile 2008 n. 81, e ss. mm. ed ii., recante “Attuazione dell’art.1 della Legge 3 agosto 2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- VISTO il D.M. 17 Dicembre 2009, recante “Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti”(SISTRID) e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge regionale 8 Aprile 2010, n. 9 recante “Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”;
- VISTO il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio 27 Settembre 2010 “Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, in sostituzione di quelli contenuti nel Decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio 3 agosto 2005”, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.Lgs. n. 159 del 06 Settembre 2011 che ha introdotto nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia c.d. “Codice Antimafia”, e le successive disposizioni correttive ed integrative di cui al D.Lgs. 218 del 15 Novembre 2012;
- VISTO il “Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani” approvato con decreto del Ministero dell’ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell’11 luglio 2012, pubblicato nella G.U. n. 179 del 02/08/2012;
- VISTA la disposizione commissariale (ex O.P.C.M. n. 3887) del 31 Luglio 2012 n.81 con la quale è stato approvato il "Programma per la prevenzione della produzione dei rifiuti in Sicilia";
- VISTA la decisione della Commissione Europea del 18/12/2014 relativa all’elenco dei rifiuti;
- VISTO il decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 28 maggio 2015 n. 100, con il quale è stata valutata positivamente la valutazione ambientale strategica e la valutazione ambientale d’incidenza relativa al “Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti in Sicilia” dell’11 luglio 2012;
- VISTO il Decreto Presidenziale 21 aprile 2017, n. 10 “Regolamento di attuazione dell’art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione dell’aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti speciali in Sicilia”;
- VISTO il “Progetto per la realizzazione e l’esercizio di un impianto di selezione, messa in riserva, recupero e stoccaggio di rifiuti speciali non pericolosi, provenienti da raccolta differenziata per le operazioni R13 e D 15 di cui agli allegati “B” e “C” al D.L.vo 152/06 nel sito ubicato nel territorio del Comune di Casteldaccia (PA) – c.da Manaca di Orestagno -foglio di mappa n. 6, particelle 763, 764 e 1297, trasmesso in allegato alla nota del 03/01/2018 ed assunta al protocollo del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti al prot. n. 315 del 04/01/2018;
- VISTA la nota prot. n. 5832 del 10/02/2014 con la quale il Dipartimento Regionale dell’Ambiente – Servizio 1 V.A.S. - V.I.A., con riferimento al progetto di cui sopra ha attestato che lo stesso non debba essere sottoposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale prevista dall’art. 23 del D.L.vo 152 e ss. mm. ii., con riferimento anche alle operazioni di recupero R3 ed R5 di cui all’allegato “B” del predetto decreto;
- VISTO il D.D.S. n. 433 del 13/04/2015 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell’art. 208 del D.L.vo n. 152/06 e ss.mm. ed ii., è stata concessa alla ditta F.I.S.M.A S.R.L.S. (P.I. 06195100828), con sede legale in Casteldaccia (PA), via Ugo La Malfa n. 59, l’autorizzazione per la “Realizzazione e l’esercizio di un impianto di selezione, messa in riserva, recupero e stoccaggio di rifiuti speciali non pericolosi, provenienti da raccolta differenziata per le operazioni R 13 e D 15 di cui agli allegati “B” e “C” del D.L.vo 152/06 nel sito ubicato nel territorio del comune di Casteldaccia (PA) – C.da Manca di Orestagno, foglio di mappa n. 6, particelle 763, 764 e 1297”;
- VISTO il D.D.S. n. 2472 del 17/12/15 inerente la modifica non sostanziale e rettifica del D.D.S. n. 433 del 13/04/2015;



- VISTA la nota del 03/01/2018, assunta al protocollo del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti al n. 315 del 04/01/2018, con la quale la ditta FLSMA S.R.L.S. (P.I. 06195100828), con sede legale in Casteldaccia (PA), via Ugo La Malfa n. 59 ha trasmesso, in allegato, il progetto "Modifiche non sostanziali per variazioni posizionamento messa in riserva rifiuti (Codici CER) e variazione pressa oleodinamica" con riferimento al precedente progetto inerente la "Realizzazione ed esercizio di un impianto di selezione, messa in riserva, recupero e stoccaggio di rifiuti speciali non pericolosi, provenienti da raccolta differenziata per le operazioni R 13 e D 15 di cui agli allegati "B" e "C" del D.L.vo 152/06 nel sito ubicato nel territorio del Comune di Casteldaccia (PA) – C.da Manca di Orestagno, foglio di mappa n. 6, particelle 763, 764 e 1297";
- VISTA la documentazione integrativa progettuale costituita dai seguenti allegati:
- relazione tecnica;
 - scheda tecnica della nuova pressa oleodinamica "Compattatore per cartaccia PSA 89", modello PSA, numero di matricola 000059, anno di costruzione 2002, completa della dichiarazione di conformità a quanto prescritto dalla direttiva 89/392 CEE e ai suoi emendamenti successivi;
 - planimetria della piattaforma ecologica;
- CONSIDERATO che le modifiche descritte negli elaborati progettuali non comportano variazione dei rifiuti trattati, delle quantità degli stessi e della capacità dell'impianto;
- CONSIDERATO che le modifiche proposte non sono da ritenersi sostanziali di cui alla definizione dell'articolo 5, comma 1 - bis, del D.L.vo n. 152/06, così come modificato dal D.L.vo n. 104 del 17/06/2017;
- VISTA la documentazione integrativa progettuale allegata alla nota della FLSMA S.r.l.s., assunta al protocollo del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti al n. 15788 del 18/04/2018, con la quale la medesima Ditta chiede:
- con riferimento all'operazione R3 l'inserimento dei codici CER 150101, 150102, 150103, 150105, 150106, 170201, 170203, 191204, 191207, 200101, 200138, 200139;
 - la variazione per inserimento del trattamento di recupero operazione R4 dei codici CER 150104, 160117, 170405, 170407, 191202, 191203, 200140;
- VISTA la nota prot. n. 5832 del 10/02/2014 con la quale il Dipartimento Regionale dell'Ambiente – Servizio 1 – V.A.S./V.I.A., con riferimento, al progetto per la "Realizzazione e l'esercizio di un impianto di selezione, messa in riserva, recupero e stoccaggio di rifiuti speciali non pericolosi, provenienti da raccolta differenziata sito in C.da Manca di Orestagno, Casteldaccia (PA)", nel quale, tra l'altro, sono state inserite le operazioni R3, R4, R5, R13 e D15 di cui agli allegati "B" e "C" del D.L.vo 152/06, e ss. m. ed ii.;
- ACCERTATO che la ditta "FLSMA." S.r.l.s., con sede a Casteldaccia (PA), via Ugo La Malfa, 59, P.I. 06195100828, è iscritta nella "White list" della Prefettura di Palermo con scadenza il 29/05/2019;
- CONSIDERATO che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del D.Lgs. 159/2011, e ss.mm.ii.;
- VISTA la ricevuta di pagamento, effettuato il 04/06/2018, della tassa di concessione governativa in applicazione dell'art. 6 della L.R. n. 24/93;
- VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dalla Ditta, in attuazione alle disposizioni ex art.1, comma 9, lettera e) della L.190/2012, dalla quale risulta che la stessa *non si trova in rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, né il titolare dell'istanza né i propri dipendenti, con i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento;*
- VISTO il Protocollo di intesa sottoscritto in data 14 Marzo 2011 tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ed il Comando regionale Sicilia della Guardia

- di Finanza per il controllo di legalità sulla gestione delle attività economiche autorizzate, nonché sull'utilizzo dei benefici economici pubblici concessi;
- VISTO** il Protocollo di legalità sottoscritto in data 23 Maggio 2011 tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Ministero dell'Interno, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa, Trapani e la Confindustria Sicilia;
- CONSIDERATO** che il predetto Protocollo di legalità impone alla Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità di richiedere, nelle materie di propria competenza, propedeuticamente al rilascio di provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativo e/o concessorio per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, di importo superiore ad € 154.937,00 le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 91 del D.Lgs.159/11, e ss.mm.ii., nei confronti delle società o imprese che richiedono il titolo autorizzativo, concessorio o abilitativo;
- CONSIDERATO** che le procedure del Protocollo di legalità sono state espletate nell'ambito dell'istruttoria relativa al D.D.S. n. 433 del 13/04/2015;
- CONSIDERATO** che le variazioni proposte con le integrazioni progettuali sopra proposte non sono da ritenersi delle modifiche sostanziali, così come rubricate alla definizione dell'articolo 5, comma 1 - bis, del D.L.vo n. 152/06, e ss. mm. ed ii.;
- Ritenuto** pertanto di potere procedere alla rettifica del D.D.S. n. 433 del 13/04/2015 e ss.mm.ii. Secondo le modifiche non sostanziali proposte con le integrazioni progettuali precedentemente citate,
- RITENUTO** di considerare il presente atto soggetto a modifica automatica subordinatamente a modifiche di norme regolamentari, anche regionali più restrittive in vigore o che saranno emanate in attuazione del citato D.Lgs n.152/06, ovvero di revoca in caso di sopravvenuto contrasto con la normativa vigente nel periodo di validità dello stesso;

tutto quanto sopra premesso;

DECRETA

Art. 1

Ai sensi dell'art. 208 del D.L.vo n. 152/06, e ss. mm. ii., al D.D.S. n. 433 del 13/04/2015 e ss.mm.ii., rilasciato alla ditta "FLSMA." S.r.l.s., con sede a Casteldaccia (PA), via Ugo La Malfa, 59, P.I. 06195100828, sono apportate le seguenti modifiche non sostanziali:

1. variazione planimetrica del posizionamento area della messa in riserva dei rifiuti (Codici CER) e variazione della pressa oleodinamica "Compattatore per cartaccia PSA 89", modello PSA, numero di matricola 000059, anno di costruzione 2002secondo quanto descritto nell'integrazione progettuale riportata nelle premesse;
2. introduzione dei nuovi codici CER e relative operazioni:

CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI
150101	imballaggi in carta e cartone	R3
150102	imballaggi in plastica	R3
150103	imballaggi in legno	R3
150104	imballaggi metallici	R4
150105	imballaggi in materiali compositi	R3

150106	imballaggi in materiali misti	R3
160117	metalli ferrosi	R4
170201	legno	R3
170203	plastica	R3
170405	ferro e acciaio	R4
170407	metalli misti	R4
191202	metalli ferrosi	R4
191203	metalli non ferrosi	R4
191204	plastica e gomma	R3
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	R3
200101	carta e cartone	R3
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	R3
200139	plastica	R3
200140	metallo	R4

Art. 2

Per quanto non espressamente modificato con il presente atto, sono fatti salvi i contenuti e le prescrizioni di cui ai DD.DD.SS. n. 433 del 13/04/2015 e n. 2472 del 17/12/2015 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

Art. 3

Si dà atto che la ditta "FLSMA." S.r.l.s., con sede a Casteldaccia (PA), via Ugo La Malfa, 59, P.I. 06195100828, ha già sottoscritto il Patto di integrità con il quale vengono delineate puntuali norme pattizie di assunzione reciproca di specifici obblighi in capo ad entrambe le parti e la cui inosservanza determinerà la revoca del presente provvedimento.

Art. 4

Si dà atto che la ditta "FLSMA." S.r.l.s., con sede a Casteldaccia (PA), via Ugo La Malfa, 59, P.I. 06195100828, è iscritta nella "White list" della Prefettura di Palermo con scadenza il 29/05/2019.

ART. 5

Il presente decreto sarà notificato alla ditta "FLSMA." S.r.l.s., pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art.98, comma 6 della L.R. 07/05/2015, n. 9, ed alla GURS affinché sia pubblicato per estratto.

Avverso il presente Decreto è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del D.Lgs. 104/2010, entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore, ovvero ricorso Straordinario al Presidente della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 23, ultimo comma dello statuto siciliano entro il termine di 120 gg dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore.

Del presente Decreto sarà dato avviso di pubblicazione nel sito WEB di questo Dipartimento ai seguenti Enti: Comune di Casteldaccia (PA), Città Metropolitana di Palermo, Prefettura di Palermo, Comando



Provinciale della Guardia di Finanza di Palermo, A.R.P.A. Sicilia (Catasto Rifiuti), A.R.P.A. - Struttura Territoriale di Palermo, D.R.A.R. - Servizio 5 Gestione Integrata dei Rifiuti.

Palermo, li 26 LUG 2018

IL FUNZIONARIO
(Ing. Raffaele Di Salvo)

Di Salvo

IL DIRIGENTE
(Arch. Antonino Rotella)

Rotella

IL DIRIGENTE GENERALE
(Ing. Salvatore Cocina)

Cocina

